ELEVAZIONE SPIRITUALE DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA

Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 25-27)

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quel momento il discepolo l'accolse con sè.

Dai «Discorsi» di san Bernardo abate

Il martirio della Vergine viene celebrato tanto nella profezia di Simeone, quanto nella storia stessa della passione del Signore. Egli è posto, dice del bambino Gesù il santo vegliardo, quale segno di contraddizione, e una spada, dice poi rivolgendosi a Maria, trapasserà la tua stessa anima (cfr. Lc 2, 34-35).

Una spada ha trapassato veramente la tua anima, o santa Madre nostra! Del resto non avrebbe raggiunto la carne del Figlio se non passando per l'anima della Madre. Certamente dopo che il tuo Gesù, che era di tutti, ma specialmente tuo, era ispirato, la lancia crudele, non poté arrivare alla sua anima. Quando, infatti, non rispettando neppure la sua morte, gli aprì il costato, ormai non poteva più recare alcun danno al Figlio tuo. Ma a te sì. A te trapassò l'anima. L'anima di lui non era più là, ma la tua non se ne poteva assolutamente staccare.

Perciò la forza del dolore trapassò la tua anima, e così non senza ragione ti possiamo chiamare più che martire, perché in te la partecipazione alla passione del Figlio, supererò di molto, nell'intensità, le sofferenze fisiche del martirio.

Non fu forse per te più che una spada quella parola che davvero trapassò l'anima ed arrivò fino a dividere anima e spirito? Ti fu detto infatti: «Donna, ecco il tuo figlio» (Gv 19, 26). Quale scambio! Ti viene dato Giovanni al posto di Gesù, il servo al posto del Signore, il discepolo al posto del maestro, il figlio di Zebedeo al posto del Figlio di Dio, un semplice uomo al posto del Dio vero. Come l'ascolto di queste parole non avrebbe trapassato la tua anima tanto sensibile, quando il solo ricordo riesce a spezzare anche i nostri cuori, che pure sono di pietra e di ferro?

Non meravigliatevi, o fratelli, quando si dice che Maria è stata martire nello spirito. Si meravigli piuttosto colui che non ricorda d'aver sentito Paolo includere tra le più grandi colpe dei pagani che essi furono privi di affetto. Questa colpa è stata ben lontana dal cuore di Maria, e sia ben lontana anche da quello dei suoi umili devoti.

Qualcuno potrebbe forse obiettare: Ma non sapeva essa in antecedenza che Gesù sarebbe morto? Certo. Non era forse certa che sarebbe ben presto risorto? Senza dubbio e con la più ferma fiducia. E nonostante ciò soffrì quando fu crocifisso? Sicuramente e in modo veramente terribile. Del resto chi sei mai tu, fratello, e quale strano genere di sapienza è il tuo, se ti meravigli della solidarietà nel dolore della Madre col Figlio, più che del dolore del Figlio stesso di Maria? Egli ha potuto morire anche nel corpo, e questa non ha potuto morire con lui nel suo cuore? Nel Figlio operò l'amore superiore a ogni altro amore. Nella Madre operò l'amore, al quale dopo quello di Cristo nessuno altro amore si può paragonare.

Orazione

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente la sua Madre Addolorata: fa' che la santa Chiesa, associata con lei alla passione del Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

I.Stabat Mater Dolorosa
Stabat Mater dolorósa
iuxta crucem lacrimósa,
dum pendébat Fílius.
Cuius ánimam geméntem,
contristátam et doléntem
pertransívit gládius.

II.O quam tristis et afflicta
O quam tristis et afflícta
fuit illa benedícta
Mater Unigéniti!
Quae moerébat et dolébat,
Pia Mater dum videbat
nati poenas íncliti.

III.Quis est homo qui non Fleret
Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si vidéret
in tanto supplício?
Quis non posset contristári,
Christi Matrem contemplári
doléntem cum Filio?

IV.Pro peccatis suae gentis
Pro peccátis suae gentis
vidit Jesum in torméntis
et flagéllis subditum.

V.Vidit suum dulcem natum
Vidit suum dulcem natum
moriéndum desolátum,
dum emísit spíritum.

VI.Eja Mater, fons amoris
Eia, mater, fons amóris,
me sentíre vim dolóris
fac, ut tecum lúgeam.
Fac, ut árdeat cor meum
in amándo Christum Deum,
ut sibi compláceam.

VII.Sancta Mater, Istud Agas
Sancta Mater, istud agas,
crucifíxi fige plagas
cordi meo válide.
Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.

VIII. Fac me vere tecum flere
Fac me tecum piae flere,
Crucifíxo condolére
donec ego víxero.
Iuxta crucem tecum stare,
et me tibi sociáre
in planctu desídero.

IX. Virgo virginum praeclara
Virgo vírginum praeclára,
mihi iam non sis amára,
fac me tecum plángere.
Fac, ut portem Christi mortem,
passiónis fac me sortem
et plagas recólere.
Fac me plagis vulnerári,
cruce hac inebriári
et cruóre Fílii.

X. Flammis Orci ne succendar
Flammis urar ne succénsus,
per te, Virgo, sim defénsus
in die iudícii.

XI. Fac me cruce custodiri
Fac me cruce custodíri
morte Christi praemuníri,
confovéri grátia.

XII. Quando corpus morietur
Quando corpus moriétur,
fac, ut ánimae donétur
Paradisi Gloria. Amen

Prossimi appuntamenti

Lunedì 6 aprile 2015, ore 17.00
Merci monsieur Sax
Midnight Sax Quartet
Stefano Boverio (sax soprano), Gaetano Pappalardo (sax alto),
Paolo D'Aloisio (sax tenore), Jacopo Morini (sax baritono)
Bach, Rossini, Barber, Romero

Domenica 12 aprile 2015, ore 17.00
Quartetto Telemann
Flauti: Maurizio Terzaghi, Matteo Terzaghi
Pianoforte: Fabio Re, Contrabbasso: Luca Fogarolo
Telemann, Bizét, Gluck, Vivaldi

Domenica 19 aprile 2015, ore 17.00
Omaggio a Schubert
Violino: Pirro Gjikondi, Violoncello: Matteo Pigato,
Pianoforte: Raffaella Damaschi

Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via S.Eufemia 12/13 – 29121 Piacenza
Tel. 0523 31.11.11 Fax 0523 31.11.90

Piazza Martiri della Liberazione 12
27029 Vigevano
E-mail: auditoriumsandionigi@lafondazione.com
www.lafondazione.com

www.orchestracittadivigevano.com

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Orchestra Città di Vigevano

Associazione Gabriel Fauré

Appuntamenti Musicali della Fondazione di Piacenza e Vigevano

Domenica 29 marzo 2015, ore 21.00
Cattedrale di S.Ambrogio in Vigevano

Meditazione sul Mistero della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo

Franz Joseph Haydn

Stabat Mater per soli, coro e orchestra

Solisti: ***Ilaria Torciani, Francesca Biliotti, Kang Jeonwook, Davide Rocca***

Coro Cantosospeso
Orchestra Città di Vigevano

Direttore: Martinho Lutero

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO

Orchestra Città di Vigevano

Associazione Gabriel Fauré